

REGOLAMENTO PER IL FUNZIONAMENTO

DEL COMITATO DI INDIRIZZO STRATEGICO E DI CONTROLLO ANALOGO

Approvato da Comitato di Indirizzo Strategico e di Controllo Analogo nella seduta del 15/02/2022, con presa d'atto dell'Assemblea dei Soci di ASM Srl n. 1 del 15/02/2022

INDICE

TITOLO I Disposizioni generali

Articolo 1 – Finalità e ambito di applicazione

TITOLO II Comitato

Articolo 2 – Nomina, composizione, durata e sede

Articolo 3 – Competenze

Articolo 4 – Convocazione, voto e verbale

Articolo 5 – Funzionamento del Comitato

Articolo 6 – Rapporti tra Società e Comitato

TITOLO III Disposizioni finali

Articolo 7 – Approvazione, modifiche e applicazione del Regolamento

Titolo I - Disposizioni generali

Art. 1 - Finalità e ambito di applicazione

1. L'art. 11 dello Statuto di ASM Srl (di seguito "Statuto") ha istituito il Comitato di Indirizzo Strategico e di controllo analogo congiunto (di seguito "Comitato") attribuendogli le funzioni di vigilanza, verifica ed indirizzo strategico, al fine di consentire ai Soci l'esercizio di un controllo sulla Società– preventivo, concomitante e successivo - analogo a quello esercitato sui propri servizi gestiti in modo diretto.
2. Il presente Regolamento è predisposto al fine di disciplinare il funzionamento del Comitato e la conseguente organizzazione del controllo.
3. Il Comitato costituisce lo strumento di raccordo tra tutti gli Enti Soci per l'esercizio del controllo analogo e, pertanto, i suoi componenti dovranno regolarmente rapportarsi con gli Enti Soci.
4. Lo Statuto individua, all'art. 18, le decisioni da sottoporre agli enti pubblici soci e su cui è necessario il voto da parte degli stessi e gli effetti dei pareri del Comitato.
5. Il controllo analogo congiunto, effettuato dai Soci anche per il tramite dell'attività del Comitato, è esercitato su ASM srl anche per le Società partecipate e/o controllate dalla Società. (di seguito "partecipate" – "controllate").
6. I Soci convengono di fissare la durata del presente Regolamento sino al 31/12/2050, con decorrenza dal giorno dell'approvazione, salvo la risoluzione anticipata purché tale decisione sia adottata e formalizzata dall'Assemblea dei Soci.
7. Nel caso entrino a fare parte della Società dei nuovi Comuni, questi entreranno a far parte del Comitato secondo quanto previsto dal presente Regolamento.

Titolo II - Il Comitato

Art. 2 – Nomina, composizione, durata e sede

1. Il Comitato viene eletto nel corso della prima Assemblea dei Soci, ai sensi dell'art. 11, comma 1, dello Statuto e ne nomina il Presidente.
2. Possono essere eletti membri del Comitato i Sindaci o i rappresentanti degli enti soci o soggetti da questi delegati, in via permanente, scelti tra gli amministratori o tra i funzionari di ciascun ente socio.
3. Trattandosi di attività istituzionale attuativa di un obbligo di legge, non sono previsti compensi per lo svolgimento delle funzioni del Comitato o dei suoi membri.
4. I membri del Comitato durano in carica fino ad un massimo di tre esercizi come previsto all'art. 11, comma 3, dello Statuto e scadono alla data dell'Assemblea convocata per l'approvazione del bilancio relativo al terzo esercizio. I membri del Comitato sono rieleggibili.
5. Nel caso in cui i membri del Comitato non rivestano più la carica di Sindaco o di rappresentante dell'ente socio, o in caso di rinuncia, sopravvenuta incapacità, morte, revoca di un membro, decadenza dopo tre assenze consecutive non giustificate, il Comitato ne darà comunicazione tempestiva al Presidente del Consiglio di Amministrazione che, senza ritardo, convocherà un'Assemblea per la nomina del sostituto, che sarà individuato dal Sindaco del Comune di cui è venuto a mancare il membro del Comitato.
6. Il Comitato, tra i suoi membri, individua un Vicepresidente, ai sensi dell'art. 11 comma 1, dello Statuto, che coadiuva il Presidente e lo sostituisce in caso di sua assenza o impedimento.
7. Il Comitato si riunisce presso la sede amministrativa della Società, o in altra sede di volta in volta determinata dal Presidente del Comitato, purché posta entro i limiti territoriali dei Comuni soci. Le comunicazioni indirizzate al Comitato devono essere inviate presso la sede della Società.

Art. 3 – Competenze

1. Al Comitato spetta la disamina preventiva delle deliberazioni di competenza dell'Assemblea dei Soci di ASM Srl, con facoltà di esprimere pareri sugli argomenti iscritti all'ordine del giorno dell'Assemblea medesima.
2. Il Comitato, si esprime, con parere scritto, in ordine a:
 1. Progetto di bilancio di esercizio e consolidato
 2. il bilancio di previsione, il piano industriale e il piano degli investimenti annuale o pluriennale e delle fonti di finanziamento;
 3. la responsabilità di amministratori e dell'organo di controllo e di revisione;
 4. gli acquisti e le cessioni di immobili, le partecipazioni in altre società e in genere gli investimenti e le dismissioni, non compresi tra gli investimenti previsti dal bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento e aventi importi eccedenti la metà di quanto ivi previsto, sempre che tali variazioni siano tali da non alterare sostanzialmente la misura assoluta del risultato netto previsto nel bilancio di previsione dell'esercizio;
 5. il gradimento all'ammissione di nuovi Soci, e la presa d'atto della fuoriuscita di Soci attuali;

6. le operazioni strategiche della Società (costituzione di società, trasformazioni, fusioni, cessioni, conferimenti e scorpori d'azienda e rami d'azienda);
 7. le modifiche del regolamento di funzionamento del Comitato di Indirizzo Strategico e di controllo analogo;
 8. L'attivazione di nuovi servizi, inclusi nell'oggetto sociale e su ogni altra materia alla stessa riservata dalla legge.
3. Il Comitato, inoltre, esprime un parere scritto, secondo le modalità di cui all'art. 5 del presente Regolamento, in ordine:
1. alla proposta di delibera sulla definizione degli indirizzi generali programmatici e strategici che la Società deve assumere per le Società partecipate e/o controllate;
 2. al Modello organizzativo e gestionale ex D.Lgs. n. 231/2001;
 3. alla proposta di istituzione o soppressione di sedi secondarie;
 4. alla proposta di deliberazione su ogni aumento o riduzione del capitale sociale;
 5. ogni altro tema che l'Organo di Amministrazione ritenga di sottoporli.
4. I pareri preventivi resi dal Comitato consistono in manifestazioni di giudizio, aventi funzione valutativa ed ausiliaria ai fini dell'esercizio del controllo analogo da parte dei Soci, ed influiscono sulla competenza gestoria e la relativa autonomia decisionale attribuite al C.d.A. dallo Statuto.
5. Il Comitato verifica l'adozione dei regolamenti in merito all'assunzione dei dirigenti e al reclutamento dei dipendenti, verifica il rispetto da parte della Società di tutti i vincoli imposti dalla normativa vigente ed acquisisce la documentazione. A tal fine il Comitato opera anche attraverso il Collegio dei Sindaci, l'OdV ed il Revisore contabile.
6. I Soci possono richiedere per iscritto al Comitato chiarimenti, osservazioni, informazioni in merito all'attività svolta dalla Società, nei limiti delle competenze attribuite al Comitato.
7. Il Comitato è tenuto a rispondere entro 15 giorni consecutivi dalla presentazione dell'istanza.
8. Il Comitato, in occasione di seduta assembleare, relazionerà all'Assemblea, almeno due volte l'anno, una delle quali in occasione dell'approvazione del Bilancio Societario, circa le attività poste in essere per rendere effettivo e pregnante il controllo analogo, previo invio a tutti gli Enti Soci delle relazioni circa l'attività svolta.

Art. 4 - Convocazione, voto e verbale

1. Il Comitato si riunisce:
 1. preventivamente ad ogni seduta dell'Assemblea;
 2. qualora ravvisi difformità rispetto agli indirizzi, obiettivi, priorità, direttive generali e piani strategici e gestionali, deliberati dall'assemblea;
 3. su richiesta di un quinto dei membri del comitato, di un quinto dei soci o di almeno un quinto dei consiglieri di amministrazione;
 4. ogni volta che il Presidente del Comitato lo ritenga opportuno e necessario.
2. La riunione è convocata dal Presidente del Comitato mediante avviso riportante l'ordine del giorno, inviato a mezzo fax o posta elettronica o PEC, almeno tre giorni prima della data stabilita, salvi i casi d'urgenza per i quali il termine è ridotto ad un giorno.
3. La convocazione deve essere inoltrata per conoscenza agli Enti Soci. La convocazione delle sedute dovrà essere comunicata, ai componenti il Comitato ed ai Comuni Soci, almeno 3 giorni prima della seduta, con specifico Ordine del Giorno, corredato da tutta la documentazione utile alla formazione delle decisioni.

4. Le riunioni del Comitato sono validamente costituite in presenza di almeno i 2/3 dei membri del Comitato stesso. I membri assenti faranno pervenire in tempo utile osservazioni scritte in cui si esprima la posizione dei soci di riferimento circa gli argomenti posti all'ordine del giorno della seduta. Il Comitato dovrà tenere conto di tali osservazioni nell'assunzione delle sue decisioni. E' facoltà degli Enti Soci conferire delega, per singole riunioni, ad altro Comune, che potrà essere delegato anche da più Enti Soci.
5. In ogni riunione validamente costituita viene designato all'interno del Comitato un segretario, che dovrà redigere apposito verbale riportante le osservazioni degli Enti Soci raccolte dal Comitato. Il verbale, sottoscritto dal Presidente e dal Segretario, sarà trasmesso a tutti gli Enti Soci e per conoscenza alla Società entro 15 giorni dalla data della seduta.

Art.5 - Funzionamento del Comitato

1. Il Comitato è convocato, in occasione della seduta d'insediamento, dal Presidente della Società. In caso di parere sui punti previsti dall'art. 3, c. 2 di questo regolamento, dovendosi garantire comunque la pronuncia del Comitato, il Comitato si intende validamente riunito in presenza di almeno ½ dei membri e le relative deliberazioni si intendono favorevolmente assunte con il voto favorevole di 2/3 dei presenti. Sono comunque obbligatori la presenza e il voto favorevole del membro interessato se l'argomento riguardi servizi ad esso appartenenti. Delle sedute è redatto apposito verbale.
2. Al Comitato potrà partecipare il Presidente della Società o uno o più componenti del Consiglio di Amministrazione di ASM srl coadiuvati dal Direttore Generale della Società e/o dal Responsabile della Segreteria, quest'ultimo per svolgere la funzione di verbalizzante.
3. È ammessa la partecipazione a distanza alle riunioni di cui al comma precedente mediante l'utilizzo di idonei sistemi di audio e video conferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la riunione e di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti nonché di inviare, ricevere, trasmettere o visionare documenti attuando contestualità di esame e di decisione.

Art. 6 - Rapporti tra Società e Comitato

1. La Società si impegna a mettere a disposizione del Comitato un locale presso la propria sede amministrativa, garantendo massima riservatezza ai componenti nello svolgimento delle loro funzioni.
2. La Società si impegna ad aprire al Comitato un indirizzo di posta elettronica, al quale dovrà essere trasmessa ogni comunicazione indirizzata al Comitato, ed a mettere a sua disposizione la dotazione minima necessaria per il corretto espletamento delle sue funzioni.
3. La Società trasmette, via mail le convocazioni del Consiglio di Amministrazione a ciascun componente del Comitato, unitamente alla documentazione posta a corredo dell'ordine del giorno, circa gli argomenti elencati all'art. 3, comma 1, del presente Regolamento.
4. Il Comitato può chiedere al Consiglio di Amministrazione, ulteriore documentazione a supporto dell'attività di controllo. Qualora ciò si verifichi, la Società dovrà provvedere entro il termine di 10 giorni lavorativi dalla data di ricevimento di quanto richiesto, *(esclusa la data di ricevimento)*.

Titolo III - Disposizioni Finali

Art. 7 – Approvazione e modifiche del Regolamento

1. I Soci s'impegnano, anche ai sensi dell'art. 1381 del C.C., a far recepire il presente Regolamento all'Assemblea dei Soci e di tutte le società partecipate e/o controllate; le Assemblies, con apposita deliberazione, impegneranno i Consigli di Amministrazione alla sua osservanza al fine di dare piena realizzazione al controllo analogo su ASM srl e sulle sue società partecipate e/o controllate.
2. I Soci non possono recedere dal Regolamento prima della sua naturale scadenza. La perdita della qualità di Socio determina l'esclusione a partecipare alle riunioni e alle decisioni del Comitato.
3. I Soci hanno facoltà di cedere in tutto o in parte le proprie azioni o i diritti di opzione, alle condizioni e nelle forme stabilite nello Statuto della Società, esclusivamente ad altri soggetti pubblici che accettino il presente Regolamento e a rispettare gli obblighi in essa previsti.
4. Qualsiasi modifica al presente Regolamento compete all'Assemblea che vi provvederà ai sensi dello Statuto della Società.
5. Il presente Regolamento entrerà in vigore il giorno successivo alla data della sua approvazione da parte dell'Assemblea.